



## IV COMMISSIONE CONSILIARE

Igiene e Sanità - Servizi Ecologici - Solidarietà Sociale - Sicurezza Sociale - R.A.P.  
 Tel. 0917408360 - 0917408362 - 0917408363  
 Via Ugo Foscolo n. 10 90143 Palermo

### Verbale n. 070 del 13 Aprile 2018

L'anno duemila diciotto , il giorno tredici del mese di Aprile 2018, giuste convocazioni del Sig. Presidente prot 032/2017-2022 del 29/03/2018 e prot. N. 038/2017-2022 del 04/04/2018, si riunisce la IV Commissione Consiliare Permanente, presso la propria sede di Via Ugo Foscolo n. 10, per l'esame dei punti posti all'ordine del giorno della convocazione , precedentemente citata.

Alle ore nove e trenta in prima convocazione il Presidente Giovanni Inzerillo, assistito dal Segretario Giovanni Chiaramonte, dispone di chiamare l'appello, risultano presenti oltre al Cons. Inzerillo i Cons.ri Di Pisa ed Orlando.

Essendo stato raggiunto il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Cons. Orlando propone di iniziare a scrivere la mozione sul riconoscimento per la tutela ed il sostegno del Caregiver familiare, da proporre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

La commissione approva.

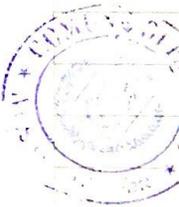
## MOZIONE

**OGGETTO: “ RICONOSCIMENTO PER LA TUTELA ED IL SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE “**

**PREMESSO CHE:**

- *con il termine caregiver familiare si designa la persona che, in ambito domestico, assiste e si prende cura gratuitamente di una persona, cui è legata da vincoli affettivi, in condizioni di non autosufficienza a causa di severe disabilità;*
- **CONSIDERATO** *che prendersi costantemente cura di un familiare è una scelta d'amore, che deve essere valorizzata e sostenuta dallo Stato, e che l'assistente di cure familiare, altrimenti detto caregiver familiare, facendosi quotidianamente carico dell'organizzazione delle cure e dell'assistenza, si trova sovente in una condizione di sofferenza e di disagio riconducibili ad affaticamento fisico e psicologico, di solitudine, di impossibilità ad ammalarsi per le conseguenze che la sua assenza potrebbe provocare sull'assistito, di stress per il sommarsi dei compiti assistenziali a quelli familiari e lavorativi, e di frustrazione;*
- **OSSERVATO** *che queste persone vivono in una condizione di abnegazione quasi totale che compromette i loro diritti umani fondamentali, come quelli alla cura della propria salute, al riposo, alla vita sociale e alla realizzazione personale, e che l'impegno costante e prolungato nel tempo può mettere a dura prova l'equilibrio psicofisico dell'assistente di cure familiare (caregiver familiare), ma anche dell'intero nucleo familiare in cui è inserito;*
- **LETTO** *che Elizabeth Blackburn, insignita del Premio Nobel per la Medicina nel 2009, ha dimostrato che i caregiver familiari hanno una aspettativa di vita dai 9 ai 17 anni inferiore alla media della popolazione;*

**Alle ore 10:30 entrano i Cons. Cancilla Roberta e Randazzo Antonino**



- **PRESO ATTO** che, secondo quanto emerso dalle ricerche condotte su questo delicato tema, i caregiver familiari, logorati da un carico assistenziale senza pari, sono stati costretti nel 66 per cento dei casi a lasciare del tutto il lavoro e nel 10 per cento a chiedere il part-time o il telelavoro e che le più svantaggiate da tale situazione sono le donne;
- **PRESO ATTO** che le legislazioni di molti Paesi europei, quali Francia, Spagna, Gran Bretagna, Polonia, Romania, Bulgaria e Grecia, prevedono specifiche tutele per i caregiver familiari, tra le quali supporti di vacanza assistenziali, benefici economici e contributi previdenziali;
- **CONSIDERATA** la forte attenzione sollecitata, attraverso la IV Commissione Consiliare "Solidarietà Sociale", presso il Consiglio Comunale di Palermo dal Coordinamento Nazionale Famiglie Disabili, che si occupa a vario titolo della tutela delle persone con disabilità e delle loro famiglie ed è presente sul territorio nazionale ormai da molti anni con una propria rappresentanza;
- **EVIDENZIATO** che senza il lavoro svolto dai caregiver familiari in forma gratuita il costo economico delle tante persone che hanno bisogno di assistenza continua sarebbe insostenibile per lo Stato, che quindi dal lavoro prestato dai caregiver familiari trae significativi risparmi economici;
- **RITENUTO** opportuno e necessario riconoscere ai caregiver familiari una condizione giuridica di tutele, meglio se corrispondente alla posizione lavorativa ricoperta dal caregiver che sia riuscito a conservare il proprio posto di lavoro;
- **ACCERTATO** che la centralità della famiglia nella cura della malattia e nell'assistenza delle conseguenti disabilità risulta essere un dato consolidato ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, si ritiene opportuno e necessario riconoscere ai caregiver familiari una condizione giuridica di tutele, e che si debba, inoltre, tener conto del riconoscimento delle competenze lavorative acquisite in ambito informale, riconosciute dal decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, e dalla Raccomandazione del



*Consiglio dell'Unione europea "sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale" del 20 dicembre 2012;*

*Alle ore 12:15 dopo lettura ed approvazione del presente verbale, il Presidente dichiara chiusa la seduta.*

*Il Segretario*  
*(Giovanni Chiaromonte)*



*Il Presidente*  
*(Cons. Giovanni Inzerillo)*